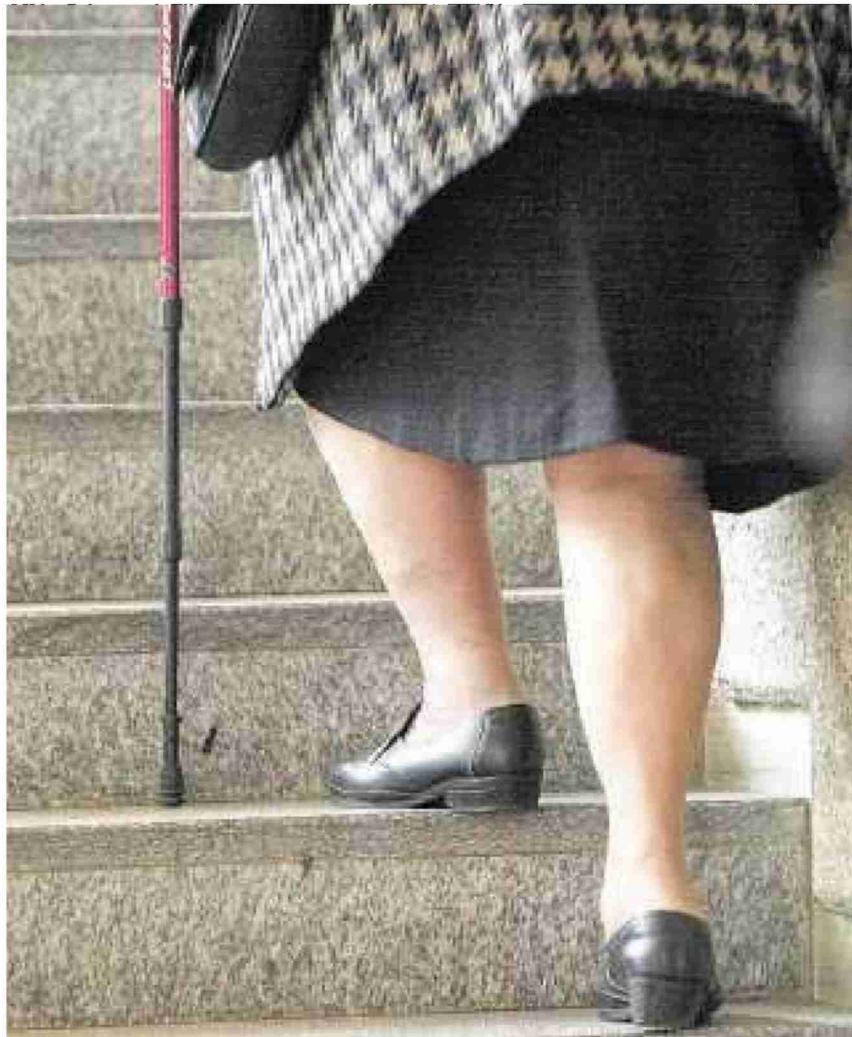




Nasce il movimento AvaEva per dare voce alle over 60. 'Rivendicazioni anche politiche'

Nonne sempre più sprint



di Chiara Scapozza

C'era una volta una nonna che sul fuoco teneva in caldo la minestra ("non si sa mai chi arriva") mentre sul divano faceva spazio ai bambini, tra i ferri delle calze, e con il grembiule ancora addosso raccontava di un mondo che non c'è più. Ebbene, anche questa nonna non c'è più. O almeno in parte. Questa nonna sta pian piano lasciando il posto a quella che, dopo la favola raccontata al nipotino, prende l'automobile e va alla riunione dell'associazione di volontariato, corre dal suocero a scaldargli il pranzo, stende il bucato alla figlia, accoglie un altro nipote per merenda e si concede, a fine giornata, al suo corso di inglese. Questa donna non fa di più rispetto a quanto faceva sua mamma, né viceversa. Ma sicuramente fa... diverso. Vive diversamente perché ha ambizioni, progetti, idee diversi e ha maturato un'esperienza che, una volta raggiunta l'età della pensione, ha voglia di veder maturare ancora. Ed è questo tipo di energia che il neonato movimento AvaEva ha intenzione di convogliare in incontri di riflessioni e scambi reciproci, con lo scopo di ridefinire il ruolo della nonna e armonizzare le relazioni con le altre generazioni. L'esperienza è già stata lanciata (con successo) nella Svizzera tedesca, dove su iniziativa del Percento culturale Migros dal 2009 è attivo il movimento "GrossmütterRevolution". Ora la dinamica sbarca a Sud delle Alpi, sotto la guida di **Norma Bargetzi Horisberg**. Durante la presen-

Primo incontro pubblico giovedì 17 ottobre

TI-PRESS



La Regione Ticino
6500 Bellinzona
091/ 821 11 21
www.laregione.ch

Medienart: Print
Medientyp: Tages- und Wochenpresse
Auflage: 31'125
Erscheinungsweise: 6x wöchentlich

Themen-Nr.: 800.12
Abo-Nr.: 1084696
Seite: 6
Fläche: 42'386 mm²

tazione del gruppo alla stampa, l'eccitazione era palpabile. Ma gli obiettivi sono politici, oltre che sociali? «Sì, nel senso che vogliamo definire delle tematiche e delle rivendicazioni all'attenzione della politica – risponde la coordinatrice -. Siamo convinte che una visione femminile di certi argomenti sia necessaria». Ad esempio per quel che concerne le cure a domicilio, settore in cui le donne sono molto attive. «L'Ufficio di statistica ha quantificato in 4,9 miliardi di franchi il lavoro svolto dalle donne in quest'ambito in Svizzera. Non chiediamo di essere pagate, ma vogliamo impegnarci per un riconoscimento, come la deduzione delle spese dalle imposte». «Non è un gruppo di tè e pasticcini insomma – taglia corto **Yvonne Pesenti Salazar**, responsabile del Percento **culturale Migros** -. Queste sono donne diverse anche perché hanno lottato per i loro diritti: pensiamo ad esempio al diritto di voto».

La prima occasione per scoprire il movimento AvaEva sarà giovedì 17 ottobre, alla Casa del popolo di Bellinzona dalle 9 alle 17.30. Dopo una mattinata di interventi, seguirà il pomeriggio organizzato secondo gruppi di lavoro. «L'obiettivo è di vedere cosa emergerà da queste discussioni – precisa Bargetzi -. AvaEva non è un'associazione, non occorre farsi membri. Basta partecipare». Per farlo occorre iscriversi su www.movimentoavaeva.ch. Alla giornata sono benvenute le donne sopra i 60 anni (non occorre essere nonne biologiche), alla mattinata e al pranzo anche gli uomini.

IL PROMOTORE



Yvonne Pesenti,
Percento **culturale**
Migros

Il progetto AvaEva nasce per riflettere sul ruolo diverso delle donne che hanno superato i 60 anni. Non è un gruppo che si trova per tè e pasticcini. Il percorso delle nonne di oggi è stato diverso rispetto a quelle di una generazione prima, anche perché sono donne che hanno lottato per i loro diritti. Sarà occasione per provare a ridefinire anche i rapporti tra le generazioni, in un contesto di mutamento sociale e invecchiamento della popolazione.